



Bari, 13 aprile 2016

Il giorno 13 aprile 2006, alle ore 9,30 presso il Centro Polifunzionale dell'Università degli Studi di Bari – Palazzo Poste, sala Carlo Trizio, nell'ambito delle iniziative intraprese dal *Dipartimento Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate* in merito alla valutazione della 'efficacia esterna' e della 'opinione enti/imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare ed extra curriculare' (SUA, Quadro C 2 e 3) per i corsi di laurea afferenti al Dipartimento, si è svolto un incontro sul tema *Scienze umane, giornalismo, editoria: prospettive e profili tra formazione e professione*, con la partecipazione di Gino Dato (Progedit Editore) e Massimiliano De Feudis (Corriere del Mezzogiorno).

Sono presenti: Davide Canfora, Rosanna Bianco, Giuseppe Bonifacino, Lorella Bosco, Stefano Bronzini, Concetta Cavallini, Claudia Corfiati, Alfonsina Di Benedetto, Domenica Pasculli, Maria Porcelli, Ida Porfido, Ines Ravasini, Barbara Sasse.

Dopo una breve introduzione del Direttore, prof. Davide Canfora, tesa ad illustrare l'offerta formativa del Dipartimento Lelia, ha preso la parola il dott. Gino Dato, editore della Progedit, parlando della sua esperienza personale nel settore e delle prospettive di sviluppo. Rivolgendosi ai Corsi di laurea ha declinato la necessità di formare giovani con buone basi filologiche e storico-letterarie, che abbiano un interesse nei confronti della lettura e del mondo del libro. Ha altresì fatto rivelare che da una parte i tempi del tirocinio (previsto per gli studenti delle lauree magistrali) sono troppo ristretti per riuscire a trasmettere una vera professionalità, dall'altra vige erroneamente la presunzione da parte dei laureati in Lettere di poter accedere, senza un'ulteriore specializzazione, al mondo dell'Editoria. Per questa ragione Dato ha proposto un tavolo di lavoro congiunto tra imprenditoria editoriale e università per poter elaborare un percorso di studi specifico, una 'scuola dell'editoria', in Puglia, cui collaborerebbero attivamente entrambe le parti.

L'intervento di Massimiliano De Feudis, giornalista presso il *Corriere del Mezzogiorno*, ha messo a fuoco la necessità di ampliare ed intensificare i contatti tra il mondo del giornalismo e l'università di Bari, in un rapporto di reciproco scambio: da una parte i docenti universitari

possono mettere le loro competenze al servizio di una informazione di buon livello e dall'altra l'informazione sul modo dell'accademia e della ricerca deve rinnovarsi nella direzione di una valorizzazione e della ricerca scientifica e della terza missione in generale. Ha inoltre consigliato ai corsi di laurea un dialogo con il mondo della scuola e con il mondo del lavoro. A questo punto il prof. Canfora apre il dibattito, cui intervengono la prof. Domenica Pasculli e il prof. Stefano Bronzini, in particolare in merito alle sollecitazioni del dott. De Feudis. Segue una breve riflessione sulla formazione post-laurea di Gino Dato e l'intervento della prof.ssa Ines Ravasini, che sottolinea come molte delle cose dette sono perfettamente in linea con la politica culturale dei corsi di laurea in Lettere. Davide Canfora conclude l'incontro, testimoniando la sua personale e di tutti soddisfazione, e l'assemblea si scioglie alle ore 11,30.

F.to Davide Canfora  
F.to Claudia Corfiati